



**PIANO  
OPERATIVO TRIENNALE  
(2008 - 2010)**

*Ottobre 2007*

## **1. PREMESSA**

Con Decreto del Ministro dei Trasporti del 29 Dicembre 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.18 del 23 Gennaio 2007, è stata disposta l'estensione della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro ai porti di Crotone e Corigliano Calabro.

Il Piano Operativo Triennale contiene dunque riferimenti alle attività previste in ciascuno degli scali della circoscrizione portuale.

## **2. STATO ATTUALE**

### **2.1 Porto di Gioia Tauro**

La costruzione del porto di Gioia Tauro ha avuto inizio nella prima metà degli anni 70 nell'ambito del progetto speciale per la realizzazione delle infrastrutture sul territorio della provincia di Reggio Calabria (Delibera CIPE del 1974). Il dimensionamento e le caratteristiche strutturali dell'opera sono stati determinati dalla sua originaria destinazione funzionale a servizio degli insediamenti industriali pianificati dall'Autorità di Governo, che prevedevano la realizzazione in Calabria del *V Centro Siderurgico Italiano*.

Alla fine degli anni '70 erano già state realizzate le opere portuali principali (banchine, moli, bacini).

All'inizio degli anni '80 si è arrestato il programma dei lavori per la nota crisi del comparto siderurgico. Lo scalo è stato quindi riconvertito da porto industriale a polifunzionale con l'esigenza di rimodulare i programmi di infrastrutturazione, l'assetto operativo ed i piani di sviluppo.

La disponibilità di grandi spazi a ridosso delle banchine portuali, l'ampiezza degli accosti e la profondità dei fondali, riferiti alle dimensioni degli altri porti nazionali, hanno aperto la strada al nuovo assetto funzionale del porto.

La prevalenza della tipologia del traffico container che si è affermata alla fine degli anni '80 ed il particolare favore conferitogli dalla sua posizione geografica mediana lungo la direttrice Suez – Gibilterra e baricentrica nel mar Mediterraneo, ne hanno orientato la futura caratterizzazione quale scalo di transhipment di contenitori e merci unitizzate in genere.

L'attività operativa ha avuto inizio nel 1995 e si è sviluppata a ritmo elevato fino a far assumere allo scalo in breve il ruolo leader nel settore del transhipment che ad oggi lo contraddistingue suscitando il primario interesse delle maggiori compagnie di navigazione.

Il territorio portuale è costituito dalle aree demaniali marittime, dai bacini portuali e dagli spazi acquei antistanti la circoscrizione territoriale dell'autorità portuale per come individuata nel D.M. 04 agosto 1998. nonché dalle aree acquisite successivamente al demanio marittimo con verbale di delimitazione del 12 febbraio 2002.

La circoscrizione portuale ha una superficie complessiva di mq 4.400.000 (ha 440), esclusi gli spazi acquei e le relative aree sono riportate in catasto ai fogli di mappa n. 1-3-7-8-13-19 e 20 del comune di Gioia Tauro (RC) e n. 31 e 32 del comune di San Ferdinando (RC).

Il porto è situato in posizione mediana lungo il litorale dell'omonimo golfo con esposizione dell'imboccatura ad ovest identificata dalle coordinate: lat. 38°26'36"N e long. 15°53'30"E.

Presenta una configurazione a canale con una superficie dello specchio acqueo interno di 180 ettari ubicata parallelamente alla costa.

L'imboccatura ha una larghezza utile di circa 200 m., ed è ad essa contiguo un bacino di evoluzione del diametro di 750 m..

In direzione nord si sviluppa il canale portuale della lunghezza di circa 3 Km e larghezza minima di 200 m, in fase di ampliamento a 250 m nel tratto iniziale.

All'estremo nord del canale si trova il bacino di evoluzione del diametro di 500 m..

Dispone di 3.695 m. di banchine di cui m. 3.391 ricavate lungo il lato di levante, m. 384 lungo il lato nord e m.920 lungo il lato di ponente con fondali fino a -18 m (in corrispondenza della banchina *alti fondali*).

I piazzali portuali hanno una superficie complessiva di circa 1.800.000 mq.

A sud è ubicata una darsenetta destinata all'ormeggio delle imbarcazioni adibite ai servizi portuali e ad attività di pesca e diporto, dotata di banchine della lunghezza di m. 243.

È servito da un sistema stradale composto dalla Statale 18 e dall'Autostrada A3 collegata al porto con la tangenziale Est.

È collegato alla rete ferroviaria tramite la stazione di Rosarno.

La principale area operativa è attualmente costituita dal Terminal Container in concessione alla M.C.T. S.p.A. che dispone di piazzali per lo stoccaggio e movimentazione dei contenitori e per le annesse lavorazioni di circa 1.484.766 mq di cui mq 1.133.766 già operativi e 351.000 mq

in fase di infrastrutturazione unitamente ad un'ulteriore area adiacente di circa 40.000 mq. Si sviluppa lungo il lato Nord del canale e fruisce di circa 3.400 m. di banchine operative.

Il terminal è dotato di 18 caricatori di container da banchina del tipo postpanamax e 4 del tipo superpostpanamax nonché di congruo numero di gru mobili e mezzi minori.

I piazzali adiacenti il bacino di evoluzione nord ospitano il terminal auto con una superficie di piazzali di 240.658 mq di cui mq 99.215 già operativi e mq 141.443 in fase di infrastrutturazione unitamente ad un'ulteriore area adiacente di circa 40.000 mq con piazzali ed impianti di servizio.

Nella zona di ponente è installato un silos per lo stoccaggio temporaneo di cemento e due cantieri per la costruzione a terra di unità da diporto e piccole riparazioni navali. Nella zona di ponente si trova inoltre un'area della superficie di mq 7.600 destinata alla movimentazione di rinfuse solide.

Lungo il lato di ponente sono ricavati tre punti di accosto per unità Ro-Ro.

Le funzioni amministrative di competenza dell'autorità marittima sono svolte dalla capitaneria di porto, insediata a Gioia Tauro in sostituzione dell'ufficio circondariale marittimo con D.P.R. 03 luglio 1997 n. 317.

I compiti previsti dalla legge 28 gennaio 1984 n. 94 sono espletati a partire dal 1998 dall'autorità portuale istituita con D.P.R. del 16 luglio 1998.

Le funzioni amministrative di competenza dell'autorità doganale sono svolte dall'ufficio delle dogane di Gioia Tauro operante all'interno del porto, e che dipende dalla Direzione Regionale per la Calabria e la Sicilia dell'Agenzia delle Dogane con sede in Napoli.

Il porto inoltre è dotato di un distaccamento di vigili del fuoco per i servizi di sicurezza antincendio portuale.

Al controllo delle merci provvede, oltre all'apposito servizio doganale, il personale della guardia di finanza che dispone di una caserma operativa nell'ambito della circoscrizione portuale.

Le funzioni di polizia di frontiera sono assicurate dall'Ufficio della polizia di Stato la cui sede è ubicata in ambito portuale.

I controlli e le pratiche amministrative di competenza sanitaria sono svolte dall'ufficio di sanità marittima di Reggio Calabria.

E' altresì operante in porto l'ufficio veterinario e l'ufficio P. I. F.

Il servizio di pilotaggio è assicurato dalla Corporazione dei Piloti dello Stretto che dispone di una sede all'interno del porto e provvede ai diversi servizi con personale adeguato il cui organico

è attualmente in fase di potenziamento al fine di assicurare al porto l'operatività necessaria anche in previsione dei futuri aumenti di traffici.

Il servizio di rimorchio è svolto dalla Società CONTUG s.r.l. dotata di moderni rimorchiatori idonei a rendere le prestazioni richieste.

Il servizio di ormeggio fa capo al Gruppo Ormeggiatori di Reggio Calabria.

E' garantito il servizio del chimico di porto a mezzo di personale in possesso dei requisiti di legge.

Tutte le attività inerenti la security portuale sono state attribuite ad una società, costituita ai sensi dall'art.6 c.6 della Legge 84/94 di cui l'Autorità Portuale è socio unico.

L'organizzazione del lavoro portuale, sia per quanto riguarda le operazioni portuali che per quanto riguarda i servizi specialistici, è allineato alla normativa della legge 84/94.

Operano in porto stabilmente diverse imprese portuali e due terminalisti rispettivamente per la movimentazione di container e per la movimentazione di auto.

## **2.2 Porto di Crotona**

Il porto di Crotona, classificato con D.M. 04.12.1976 nella prima classe della seconda categoria dei porti nazionali, è costituito da due bacini distinti, non comunicanti tra di loro. Il minore, situato nella zona E-SE della città, è più antico ed è denominato *Porto Vecchio*, il principale, situato nella zona nord della città è denominato *Porto Nuovo*.

Il *Porto Vecchio* racchiude uno specchio d'acqua di 66.400 mq., entro i circa 1.200 metri di banchina ricavata lungo le calate interne e la scogliera esterna. Dispone di fondali di cinque metri ed offre sicuro ormeggio ad unità di piccolo tonnellaggio.

L'imboccatura esposta ad E-SE rende difficoltoso l'accesso con venti del secondo e terzo quadrante fino a quando non sarà realizzato il prolungamento del molo foraneo.

Il bacino accoglie prevalentemente unità da diporto e pescherecci della locale marineria da pesca.

Nell'ambito del Porto Vecchio è in esercizio un cantiere navale attrezzato per la costruzione di piccole unità di legno e per la riparazione e manutenzione di imbarcazioni da diporto per la distribuzione di carburanti.

Il *Porto Nuovo* racchiude uno specchio d'acqua di circa 1.105.000 mq. con fondali dai sei a dodici metri. E' protetto a levante dal molo di sopraflutto della lunghezza di 1.725 metri, orientato

per N-NW, ed a ponente dal molo di sottoflutto costituito da tre bracci orientati verso N-E della lunghezza complessiva di 920 metri.

Il canale di accesso al porto è largo 220 metri e l'imboccatura è ben protetta da tutti venti.

Le banchine "Giunti", "Foraneo", "Riva", "Spezzato" e "Sottoflutto", di lunghezza rispettivamente pari a metri 253, 372, 380, 88, 1.050, sono dotate di calate della superficie complessiva di 143.500 metri quadrati.

Il servizio antincendio è assicurato a mezzo di attrezzature mobili del locale distaccamento dei Vigili del Fuoco ubicato in area portuale.

Sono assicurati i servizi portuali di pilotaggio, rimorchio ed ormeggio.

Al largo sono collocate piattaforme per la produzione di idrocarburi, munite dei prescritti segnalamenti e collegate tra loro e la costa da condotte sottomarine.

### **2.3 Porto di Corigliano Calabro**

L'infrastruttura portuale inclusiva dello specchio acqueo, si estende su una superficie complessiva di circa 1.300.000 metri quadrati e si articola in un bacino di evoluzione, 7 banchine e 2 darsene disposte in parallelo secondo la linea di costa.

La "darsena est – di levante" è larga circa 180 metri ed è racchiusa dalle banchine 1, 2 e 3. La "darsena ovest – di ponente" è larga circa 180 metri ed è racchiusa dalle banchine 5, 6 e 7.

La notevole ampiezza dell'avamposto assicura rifugio, in caso di maltempo, e consente un atterraggio rapido e diretto, nonchè di evolvere di circa 90/110° per guadagnare la mezzeria della "darsena est – di levante" e dirigersi in banchina 1/2/3 con un agevole ormeggio.

Si riportano di seguito, le caratteristiche tecnico - dimensionali:

- larghezza imboccatura: 185 metri;
- bacino di evoluzione: diametro operativo 600 metri circa;
- larghezza seconda imboccatura (di separazione del bacino di evoluzione dalle darsene e delimitata dal pennello interno – in testata banchina 1 – e dalla massicciata antistante la stazione marittima): 200 metri;
- banchina 1 (banchina est): lunghezza 750 metri destinata all'ormeggio di navi da carico in operazioni commerciali. L'andamento della banchina non è rettilineo per tutta la sua lunghezza: vi è un primo tratto lungo 700 metri misurati dalla radice ed un

secondo tratto lungo 50 metri che, in prosecuzione, si congiunge con il pennello interno. Le bitte sono posizionate ad intervalli di 25 metri;

- banchina n. 2: lunghezza 180 metri di cui 35 metri interessati da uno scivolo, adibito all'eventuale ormeggio di traghetti e navi ro-ro, posizionato nei pressi della radice banchina 1. Sulla banchina trovano collocazione n.9 bitte di cui n.3 dedicate allo scivolo;
- banchina 3: lunghezza 420 metri lungo i quali sono posizionate n. 16 bitte;
- banchina 4: lunghezza 180 metri lungo i quali sono posizionate n. 7 bitte;
- banchina 5: lunghezza 420 metri di cui 100 metri destinati al naviglio di Stato. Sulla banchina sono collocate n.20 bitte, di cui n.6 nell'area riservata al naviglio di Stato;
- banchina 6: lunghezza 70 metri destinata al naviglio di Stato. Sulla banchina trovano collocazione n.7 bitte;
- banchina 7 (banchina ovest): lunghezza 450 metri lungo i quali sono posizionate n.28 bitte.

Tutte le banchine sono alte circa 3 metri sul livello del mare, tranne la banchina 5 (nei primi 100 metri misurati dalla radice), la 6 e la 7 che sono alte circa 1 metro e mezzo sul livello del mare.

La superficie dei piazzali operativi è la seguente:

- 160.000 metri quadrati, retrostanti la banchina 1 (banchina est);
- 76.000 metri quadrati racchiusi tra le banchine 3, 4 e 5;
- 55.000 metri quadrati retrostanti la banchina 2, il piazzale racchiuso tra le banchine 3, 4 e 5 e la banchina n. 6 e delimitati lato sud dalla recinzione portuale;
- 10.000 metri quadrati retrostanti la banchina 7 (banchina ovest);

I fondali sono all'incirca i seguenti:

- imboccatura porto: metri 12;
- bacino di evoluzione: metri 12;
- darsena 1 (darsena est - levante): metri 12;
- darsena 2 (darsena ovest - ponente): metri 7.

Risulta un'utilizzazione consolidata nel tempo delle banchine che, di massima, ha visto e vede tuttora:

- nella banchina 1, l'ormeggio delle navi mercantili da traffico;

- nella banchina 4, l'ormeggio delle tonnare ed occasionalmente di quelle navi (es. oceanografiche) da sottoporre a visite tecniche (il periodo medio di sosta è stato di 40 giorni);
- nelle rimanenti banchine, l'ormeggio di unità da pesca, traffico locale, diporto nonché delle unità navali dello Stato nell'ultimo tratto della banchina 5 e nella banchina 6.

### **3. STATO DELLA PIANIFICAZIONE PORTUALE**

#### **3.1 Porto di Gioia Tauro**

Il programma di infrastrutturazione dell'Autorità Portuale è stato attuato in conformità del preesistente Piano Regolatore Territoriale ASI e delle relative varianti che, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 84/94, assumono efficacia di "*Piano regolatore portuale esistente*".

Per quanto riguarda gli interventi rientranti nel programma delle opere strategiche di cui alla legge 443/2001 (Legge Obiettivo), approvati con la delibera CIPE n. 89 del 13/11/2003, è stata determinata la conferma di compatibilità degli stessi ai fini urbanistici.

Ad oggi è in corso di elaborazione il Piano Regolatore Portuale di cui all'art.5 della L.84/94.

Nel corso dell'anno 2007 è stato attribuito l'incarico di supporto tecnico al Segretario Generale per la redazione del Piano Regolatore.

Le attività saranno articolate in tre fasi come di seguito sinteticamente riportate:

- *elaborazione del documento sintetico di quadro conoscitivo;*
- *proposta di soluzioni alternative di piano;*
- *approfondimento della soluzione prescelta.*

Ad oggi, è stata conclusa la prima fase delle attività ed è in corso lo studio delle proposte alternative di Piano.

Gli esiti delle attività sono rimesse alla valutazione dell'Ufficio del Piano Regolatore, cui sono aggregate rappresentanze dei soggetti istituzionali coinvolti nel percorso di approvazione ed esperti nelle materie oggetto di trattazione.

#### **3.2 Porto di Crotone e Corigliano Calabro**

Entrambe le strutture portuali sono allo stato sprovviste di Piano Regolatore Portuale ex art.5 della Legge 84/94.

Per quanto riguarda il porto di Crotona, l'ex Ministero dei Lavori Pubblici ha elaborato un documento di pianificazione di interventi, anteriormente all'entrata in vigore della legge 84/94 che, in base alla norma transitoria prevista dalla legge suddetta, mantiene efficacia fino all'adozione del documento di Piano Regolatore Portuale.

Per il porto di Corigliano, all'atto della progettazione, è stato elaborato uno strumento di pianificazione degli interventi straordinari per la costruzione dell'infrastruttura marittima cui, all'epoca, fu riconosciuta valenza di Piano Regolatore.

Nell'anno 2006, la Provincia di Cosenza ha elaborato un ulteriore documento pianificatorio ai fini della razionalizzazione e ottimizzazione delle aree portuali esistenti.

Nel corso dell'anno 2008 saranno avviate le attività di elaborazione degli strumenti urbanistici ai sensi della legge 84/94, che terranno conto, quale supporto propedeutico, dei documenti di cui sopra.

#### **4. IL PIANO OPERATIVO TRIENNALE 2008 – 2010**

Il Piano Operativo Triennale 2008–2010, per quel che attiene lo scalo di Gioia Tauro, si raccorda con quello del precedente triennio, ed include la prosecuzione dei processi realizzativi degli interventi già ricompresi nel suddetto documento e non ancora completati.

Per quel che riguarda i porti di Crotona e Corigliano Calabro, sono introdotti gli interventi in fase di esecuzione ed avviati dagli enti competenti all'esercizio delle funzioni di Stazione Appaltante, prima dell'attribuzione di competenze in capo all'Autorità Portuale di Gioia Tauro.

Il Piano disegna inoltre il progetto strategico complessivo di sviluppo dei porti, nel quadro delineato dalle evoluzioni delle attività che si prevede interesseranno gli scali sugli orizzonti temporali di riferimento.

I principali obiettivi generali di programmazione, già individuati nei documenti precedenti relativi allo scalo di Gioia Tauro, sono nella sostanza confermati ed estesi anche ai nuovi porti aggregati alla circoscrizione portuale:

- adeguamento infrastrutturale dei bacini e delle opere di accosto alle esigenze di stazza e pescaggio delle nuove navi;
- implementazione della sicurezza della navigazione portuale e dei sistemi di sicurezza;

- ottimizzazione della rete di collegamento del porto agli altri sistemi intermodali di trasporto (ferrovia e strada);
- potenziamento delle strutture di accosto e dei servizi accessori per traffico di cabotaggio e merci varie;
- realizzazione di infrastrutture di logistica avanzata;
- creazione di un polo industriale per attività produttive associate all'attività del porto;
- implementazione della security portuale.

#### **4.1 Obiettivi**

L'articolazione del Piano Operativo 2008\_2010 ribadisce la struttura del documento riferito al precedente triennio, individuando tre tipologie principali di attività rilevanti ai fini della programmazione:

- *port required*, in cui sono incluse le attività essenziali al commercio marittimo ed ulteriori tipologie quali i servizi portuali, i servizi alle merci, i servizi alle navi, etc. Queste attività sono strettamente connesse alla funzione *portuale*;
- *port related* in cui sono comprese le attività per le quali il Porto costituisce la domanda principale o comunque contribuisce all'ampliamento della propria;
- *sicurezza e governance* in cui è incluso il complesso delle attività gestionali e di servizio direttamente connesse all'ottimizzazione delle funzioni pubblicistiche esercitate, sotto i diversi profili, nell'ambito portuale. Particolarmente rilevanti sono gli aspetti legati alla security portuale, condizione essenziale per mantenere in piena attività i flussi di traffico con i maggiori Paesi Occidentali e per accrescere la competitività degli scali rispetto ai concorrenti Mediterranei emergenti della sponda nord-africana che, in questo ambito, si collocano ancora su standard non adeguati .

L'Autorità Portuale si prefigge di perseguire, quale obiettivo primario, l'ottimizzazione delle attività definite *port required* che tendono a consolidare, per il porto di Gioia Tauro, il ruolo leader quale hub nel bacino del Mediterraneo. Il documento si propone altresì di implementare la dotazione infrastrutturale anche per gli scali di Crotone e Corigliano Calabro.

Gli interventi inclusi in questa sezione sono articolati in relazione al miglioramento della capacità di banchina, della capacità di accesso e della capacità di piazzale che si presentano come i principali vincoli allo sviluppo.

Il Piano include inoltre iniziative finalizzate alla riorganizzazione ed al miglioramento di tutte quelle attività cosiddette *port related*, che incentivano lo sviluppo del contesto socio economico circostante gli scali della circoscrizione.

Per le attività *Port Related* sono individuati i seguenti ambiti di intervento:

- *Intermodalità e logistica (terminale ferroviario, interporto);*
- *Ulteriori linee di attività (Mercato reefer, Servizi vari).*

Una ulteriore sezione del Piano è dedicata alla *governance* dell'ambito portuale tesa al conseguimento di una gestione delle funzioni pubblicistiche snella ed efficiente e soprattutto idonea a fornire adeguate risposte, sotto il profilo qualitativo e dei tempi, alle esigenze dell'utenza costantemente in crescita.

| <b>ATTIVITA'</b>             | <b>AMBITI DI INTERVENTO</b>  | <b>OBIETTIVI</b>  |
|------------------------------|--|---|
| <i>PORT REQUIRED</i>         | Interventi di natura infrastrutturale finalizzati al miglioramento della capacità di: accesso, banchina, piazzale. | Miglioramento della competitività   |
|                              |  | Aumento dell'efficienza   |
|                              |  | Miglioramento della sicurezza della navigazione in ambito portuale                                  |
| <i>PORT RELATED</i>          | Intermodalità e logistica.<br>Attivazione di altre linee di attività dell'ambito portuale.                         | Potenziamento dell'interoperabilità e dell'interconnessione tra la modalità marittima e ferroviaria |
|                              |  | Sviluppo delle attività imprenditoriali a ridosso dell'ambito portuale                              |
|                              |  | Diversificazione delle attività portuali  |
| <i>SECURITY E GOVERNANCE</i> | Funzioni pubblicistiche esercitate in ambito portuale  | Miglioramento della competitività dei porti, Security portuale.                                     |
|                              |  | Tempestive risposte alle esigenze dell'utenza.  |

## **4.2 Strumenti**

Gli interventi individuati come funzionali alle linee di sviluppo sopra individuate sono stati articolati come di seguito sinteticamente riportato.

### **4.2.1 Porto di Gioia Tauro**

- **PORT REQUIRED:**

**n.4 interventi già previsti nel POT 2007-2009 in fase di esecuzione** di cui 2 finalizzati all'incremento della capacità di accesso, 1 finalizzato all'incremento della capacità di banchina, 1 finalizzato all'incremento della capacità di piazzale;

**n. 12 interventi programmati**, di cui 6 finalizzati all'incremento della capacità di accesso, 3 finalizzati all'incremento della capacità di banchina, 3 finalizzati all'incremento della capacità di piazzale;

- **PORT RELATED:**

**n.1 interventi già previsto nel POT 2007-2009 in fase di esecuzione** finalizzato all'intermodalità e logistica;

**n.11 interventi programmati**, di cui 8 finalizzati all'intermodalità e logistica, 3 agli sviluppi alternativi della struttura portuale (mercato reefer, servizi vari);

- **SICUREZZA E GOVERNANCE:**

**n.1 intervento già previsto nel POT 2007-2009 in fase di esecuzione** finalizzato ad implementare il sistema di security portuale;

**n.6 interventi programmati**, di cui 3 finalizzati ad implementare il sistema di security portuale, 3 finalizzati all'esercizio delle funzioni di controllo sanitario e doganale.

Il dettaglio degli interventi è riportato nelle tabelle allegate in appendice.

#### **4.2.1.1 INTERVENTI IN CORSO DI ESECUZIONE**

##### **INTERVENTI PORT REQUIRED**

Nell'organizzazione del quadro degli interventi, è' mantenuto il riferimento ai tre indicatori principali, già individuati nel testo del documento relativo al triennio 2008\_2010:

1. *la capacità d'accesso via mare alle banchine (Fase Mare);*

2. la capacità di banchina che dipende dalla estensione, dal numero di gru e loro produttività e dalle dimensioni delle navi (*Fase Mare*);
3. la capacità del piazzale che dipende dalla superficie, dall'altezza con cui i container vengono impilati, dal tempo medio di giacenza dei container e dalla disponibilità di mezzi e manodopera per la movimentazione dei container (*Fase Terra*).

### ***Fase Mare. Capacità di accesso.***

#### *1\_ Ampliamento del canale portuale. IMPORTO € 14,0 MILIONI*

L'intervento riguarda l'allargamento del canale del porto nel tratto del molo di ponente compreso tra gli scivoli Ro-Ro e la radice del braccio nord del bacino di espansione.

L'opera è finalizzata a rendere sicura la navigazione del canale portuale alle navi di maggiori dimensioni accompagnate dai rimorchiatori.

Con tale intervento è previsto un allargamento del canale dal valore attuale di 184 m ad una valor medio di circa 236 m.

I lavori sono stati appaltati all'Impresa CO.ED.MAR. S.r.l. di Chioggia.

Lo stato d'avanzamento fisico dei lavori ha raggiunto una quota percentuale pari al 55%.

Il ritrovamento in fase di esecuzione di materiale litoide non previsto progettualmente, ha reso necessario l'avvio della compilazione di una perizia di variante, che comporterà un differimento del termine contrattuale, già previsto entro l'anno in corso, al primo semestre dell'anno 2008.

#### *2\_ Lavori di approfondimento e consolidamento dei fondali del canale portuale e del bacino di espansione nonché adeguamento strutturale e realizzazione terza via di corsa tratti "A" B" e "C" delle banchina. IMPORTO € 45,73 MILIONI*

Il lavoro prevede l'approfondimento dei fondali del canale portuale per uno sviluppo pari a circa 1.900 m e il relativo adeguamento strutturale degli elementi di banchina.

E' prevista inoltre la realizzazione della sede della terza via di corsa per consentire l'allestimento degli spazi operativi con gru Super-Post Panamax in grado di movimentare i carichi dalle navi di ultima generazione.

Il lavoro è stato appaltato alla ATI Grandi Lavori Fincosit s.p.a., Pietro Cidonio s.p.a. e S.I.D.R.A., VIPP s.p.a.

Nel corso dell'anno 2007 è stata reperita la copertura finanziaria necessaria a dare integralmente corso alle previsioni di progetto.

L'appaltatore ha esaurito la fase di progettazione esecutiva e, entro la fine dell'anno 2007, si provvederà alla consegna delle attività di cantiere.

### ***Fase Mare. Capacità di banchina***

#### ***3\_ Realizzazione della banchina a giorno su pali nel bacino nord. IMPORTO € 22,8 MILIONI***

Il progetto del completamento delle banchine di riva del bacino nord prevede l'esecuzione di una banchina a giorno antiriflettente su pali di gran diametro, in prosecuzione di quella esistente, di lunghezza pari a ml 234,00, per un ulteriore sviluppo lineare di 432,00 m. Al termine dei lavori si disporrà di un unico accosto lineare di sviluppo pari a circa 667 m.

L'impresa esecutrice è l'A.T.I.: TREVI S.p.A. (capogruppo mandataria) e DEMOTER S.p.A. I relativi lavori sono in corso di esecuzione e registrano un grado di avanzamento fisico pari al 50%.

### ***Fase terra. Capacità di piazzale***

#### ***4\_ Lavori di realizzazione dell'ampliamento lato Est del piazzale contenitori e di una torre di controllo. IMPORTO € 24,192 MILIONI***

L'opera si articola in due sezioni:

- realizzazione di un piazzale portuale adiacente al terminal container in esercizio che ne costituisce un ampliamento;
- costruzione di una torre di controllo in cui insediare la sala operativa del sistema di sorveglianza e sicurezza portuale.

L'ampliamento del terminal interessa un'area posta ad est delle banchine operative e si riferisce ad una fascia di superficie pari a 390.000,00 mq con larghezza pari a 174 m circa e lunghezza di oltre 2250 m, pari allo sviluppo lineare del terminal stesso.

L'impresa esecutrice è l'A.T.I. : Franco Giuseppe S.r.l. (capogruppo mandataria) di Roccella Jonica (RC) e ING: PAVESI & C S.p.A. Parma.

Le opere relative all'ampliamento del piazzale contenitori sono sostanzialmente ultimate, mentre, a seguito delle mutate esigenze espresse anche dal Comando Generale delle

Capitanerie di Porto, è in fase di rivisitazione la programmata realizzazione della torre di controllo.

## **INTERVENTI PORT RELATED**

### **Intermodalità e logistica**

*5\_ Reti materiali e della viabilità interna e di raccordo alla piastra del freddo. IMPORTO € 12,0 MILIONI*

Si tratta del primo gruppo di interventi inclusi nella Delibera CIPE 89/03 “*Allacci Plurimodali del sistema Interportuale di Gioia Tauro*”.

La Delibera, che prevede un impegno complessivo a carico del CIPE pari a 76,162 MEuro, è attualmente coperta solo parzialmente per 12,185 MEuro destinati alle attività progettuali e alla realizzazione delle reti materiali e della viabilità di accesso al comparto nord.

L'appaltatore ha esaurito la fase di progettazione esecutiva e, entro la fine dell'anno 2007, si provvederà alla consegna delle attività di cantiere.

## **SICUREZZA E GOVERNANCE**

### **Security Portuale**

*6\_ Fornitura di apparecchiature hardware e software e di opere edili ed impiantistiche accessorie per la realizzazione di un sistema integrato per la sicurezza del Porto di Gioia Tauro (II°lotto). IMPORTO € 3,5 MILIONI*

Il progetto degli impianti di sicurezza del porto di Gioia Tauro include protezioni fisiche (recinzione, barriere antiintrusione, tornelli d'accesso) e protezioni passive (videocamere, video motion detection etc) ed è articolato in due lotti di realizzazione.

I lavori di I° lotto sono stati ultimati, mentre le attività relative al II° lotto, che attengono essenzialmente alla fornitura delle apparecchiature di controllo, sono in avanzata fase di esecuzione e registrano una progressione fisica pari al 70%.

#### **4.2.1.2 INTERVENTI PROGRAMMATI**

La sezione replica nella sostanza la programmazione relativa al triennio 2007\_2009. La distribuzione della spesa relativa agli interventi che si prevedeva di attivare nel corso dell'anno 2007 e che non sono stati avviati, in quanto non resa disponibile la copertura finanziaria, è stata riprogrammata sul triennio 2008\_2010.

#### **INTERVENTI PORT REQUIRED**

##### **Fase Mare. Capacità di accesso.**

*1\_ Adeguamento dell'imboccatura portuale con riconfigurazione del molo sud. IMPORTO € 23,5 MILIONI.*

Si prevede di incrementare la larghezza dell'imboccatura dagli attuali 286 m a circa 400 metri al livello del medio mare. L'intervento prevede inoltre la demolizione per circa 150 metri del molo sud a partire dall'attuale testata. La nuova testata assume una configurazione ed un orientamento diversi dall'attuale, con rotazione in pianta di circa trenta gradi.

L'importo per la copertura finanziaria dell'opera, sebbene incluso nell' Accordo di Programma Quadro stipulato il 3 Agosto 2006 tra Regione Calabria e Governo Centrale, non è stato reso disponibile nel corso dell'anno 2007.

Per quanto sopra la realizzazione dell'intervento non è stata avviata e le relative ipotesi di spesa sono state riprogrammate sull'esercizio finanziario 2008.

*2\_ Arretramento dello sporgente Ovest del canale di accesso con riconfigurazione della struttura a tergo. IMPORTO € 12,0 MILIONI*

Il lavoro prevede la riprofilatura della radice del molo nord e del tratto terminale di ponente del canale portuale e si rende necessario per garantire un maggiore grado di sicurezza alla manovra di uscita dal porto e di ingresso da sud-ovest delle navi di ultima generazione.

L'intervento è stato scisso dal lavoro di cui al punto precedente, cui era accorpato nel Piano Operativo 2007\_2009, in quanto si prevede finanziabile nell'immediatezza quale progetto di riutilizzo di risorse comunitarie reintrate dall'attività di rendicontazione a valere sulle risorse del PON Trasporti 2000\_2006.

*3\_ Escavo del bacino di evoluzione sud. IMPORTO € 5 MILIONI*

I lavori consistono nell'adeguamento dei fondali del bacino di evoluzione, al fine di ottimizzare la manovrabilità delle navi di ultima generazione nelle fasi di accosto alla banchina alti fondali.

*4\_ Approfondimento e consolidamento dei fondali del canale portuale e del bacino di espansione nonché di adeguamento strutturale e realizzazione della terza via di corsa nei tratti D delle banchine di levante. IMPORTO € 25 MILIONI*

Consiste nel prolungamento dei lavori di cui al punto 2 degli interventi in esecuzione, per una lunghezza di canale portuale pari ad ulteriori 1.100 m, fino alla concorrenza dell'adeguamento sull'intero sviluppo.

*5\_ Lavori di stabilizzazione dei fondali del canale portuale. IMPORTO € 10 MILIONI*

I lavori sono finalizzati ad evitare alterazioni delle quote dei fondali marini per effetto dell'azione dinamica delle correnti indotte dalla eliche delle navi. Consente altresì di conseguire risparmi sugli interventi manutentivi ad oggi necessari per ristabilire l'omobatimetria dei fondali.

*6\_ Lavori di ampliamento della darsena servizi a ridosso dell'imboccatura Sud. IMPORTO €15 MILIONI*

L'intervento è finalizzato all'ampliamento della darsena conseguito tramite l'espansione dello specchio acqueo verso nord, il dragaggio della zona interessata ed il banchinamento degli argini delle aree dragate.

L'opera consentirà di aumentare i posti di ormeggio per le unità navali di Stato e dei servizi portuali nonché aumentare gli accosti per le unità da pesca locali ed imbarcazioni da diporto in transito necessitanti l'accesso in porto per "rifugio forzato" o sosta tecnica.

**Fase Mare. Capacità di banchina.**

*7\_ Lavori per la realizzazione di nuovi tratti di banchina nell'area a sud del bacino di espansione. IMPORTO € 95 MILIONI*

Si prevede la realizzazione di ml 1500 di ulteriori banchine operative a servizio dei retrostanti nuovi piazzali (*cf. intervento n.10*) che rappresentano il naturale sviluppo del porto con aperture anche a nuove evoluzioni in senso polifunzionale.

*8\_ Adeguamento tratti di banchina nord ed approfondimento dei relativi fondali. IMPORTO € 4.5 MILIONI*

L'intervento è finalizzato ad armonizzare l'intera fascia nord della banchina portuale uniformando le caratteristiche strutturali e di fondale dei diversi tratti già realizzati.

*9\_ Realizzazione della banchina di ponente. IMPORTO € 10 MILIONI*

L'intervento consiste nella realizzazione di una banchina a giorno su pali, nell'area di ponente.

### ***Fase Terra. Capacità di piazzale.***

*10\_ Lavori di realizzazione dei Piazzali retrostanti nuovi tratti di banchina nell'area a Sud del Bacino di espansione. IMPORTO € 20 MILIONI*

I lavori consistono nella realizzazione delle superfici operative a servizio delle nuove banchine a sud del bacino di espansione per complessivi ulteriori mq 340.000 circa. L'intervento è connesso all'intervento n.7.

*11\_ Lavori di riqualificazione del piazzale ferroviario MCT a seguito della delocalizzazione del terminal ferroviario. IMPORTO € 2.5 MILIONI*

I lavori consistono nello smantellamento dei binari attualmente collocati nell'area terminal in concessione a MCT e nella riqualificazione dell'area con destinazione ad ulteriori superfici operative. L'intervento è connesso al n.15.

*12\_ Lavori di completamento delle infrastrutturazioni delle aree portuali (reti elettriche, telefoniche, idriche trasmissioni dati ecc.). IMPORTO € 3 MILIONI*

L'intervento prevede una revisione generalizzata del livello di infrastrutturazione delle aree portuali.

## **INTERVENTI PORT RELATED**

### **Intermodalità e logistica**

*13\_ Completamento e sviluppo del comparto Nord (Viabilità, capannoni e reti elettriche).*

*IMPORTO € 20 MILIONI*

Si tratta di interventi inclusi nella Delibera CIPE 89/03 “Allacci Plurimodali del sistema Interportuale di Gioia Tauro”.

La Delibera, che prevede un impegno complessivo a carico del CIPE pari a 76,162 MEuro, è attualmente coperta solo parzialmente per 12,185 MEuro per le attività progettuali e la realizzazione delle reti materiali e della viabilità di accesso al comparto nord.

Gli ulteriori interventi, ad oggi non finanziati, prevedono la strada di accesso da S.Ferdinando al Piazzale nord, la realizzazione di capannoni prefabbricati, le reti elettriche MT e BT e di trasmissione dati.

*14\_ Lavori di attivazione del II° binario ferroviario di collegamento con la stazione di Rosarno.*

*IMPORTO € 3 MILIONI*

I lavori consistono nella attivazione del II° binario di collegamento dell’ambito portuale con la stazione ferroviaria di Rosarno con adeguamento al sistema CEI. Le opere includono anche il raccordo con il fascio binari della rete ferroviaria principale.

*15\_ Lavori di realizzazione del terminal ferroviario di carico e scarico a supporto della intermodalità all'esterno del Terminal MCT. IMPORTO € 3 MILIONI.*

I lavori sono connessi all'intervento n.11.

*16\_ Lavori di adeguamento della viabilità nell'ambito portuale per la canalizzazione dei flussi veicolari diretti all'area Terminal e Zona Franca. IMPORTO € 5.5 MILIONI*

E' prevista la realizzazione di viadotti per eliminare le interferenze tra il traffico diretto alla zona franca e quello di accesso al Terminal ferroviario.

*17\_ Lavori di realizzazione della connessione diretta, all'altezza dello svincolo di Rosarno, tra l'A3 Salerno - Reggio Calabria e l'asse attrezzato di accesso al Porto. IMPORTO € 20 MILIONI*

*18\_ Lavori di ristrutturazione ed adeguamento del ponte ferroviario sul torrente "Budello" e della sottostante viabilità. IMPORTO € 3 MILIONI.*

I lavori sono necessari per rendere agevole l'accesso al Porto, alla componente di traffico su gomma proveniente dall'area di Gioia Tauro.

*19\_ Opere di messa in sicurezza del torrente Budello. IMPORTO € 5 MILIONI.*

Le aree interessate dall'ampliamento a sud delle superfici operative del Porto, sono attualmente a rischio di inondazione per effetti idraulici connessi al deflusso del torrente Budello. I lavori sono necessari per consentire la realizzazione in piena sicurezza degli interventi di ampliamento a sud del Porto (*cf. Interventi nn.7 e 10*) .

*20\_ Tangenziale di collegamento, all'altezza dello svincolo di Gioia Tauro, tra la A3 Salerno Reggio Calabria ed il Porto. IMPORTO € 10 MILIONI.*

L'intervento si rende necessario a complemento delle connessioni del Porto con i principali corridoi autostradali smistando i flussi in entrata ed uscita sugli svincoli di Rosarno e Gioia Tauro (*cf. Intervento n.17*) .

*21\_ Mercato Reefer - Piastra del freddo. IMPORTO € 44 MILIONI*

La realizzazione di una piattaforma logistica specializzata per il freddo rappresenta un intervento volto all'integrazione del nodo di traffico rappresentato dal Porto "*lato mare*" con le potenzialità di un'ampia piattaforma logistica che sviluppi funzioni in grado di fungere da reale motore di sviluppo per l'economia locale.

La Piastra del Freddo è composta tra l'altro da capannoni refrigerati serviti da apposita viabilità sia stradale che ferroviaria collegata ai corridoi di trasporto nazionale. La realizzazione della piastra del freddo è attualmente collegata al progetto del rigassificatore. Il rapporto costi benefici connesso all'intervento, anche sconnesso dal terminal GNL, risulta comunque

vantaggioso ai fini della strategia globale di sviluppo del Porto e considerate le peculiarità specifiche del retroterra regionale.

Unitamente all'intervento n.13, completa il quadro degli interventi previsti nella Delibera CIPE 89/03, non coperti da finanziamento.

*22\_ Centro direzionale (Servizi bancari, postali, centro di formazione, presidio medico, agenzia informative). IMPORTO € 10 MILIONI*

*23\_ Torre operativa. IMPORTO € 2 MILIONI –*

La struttura sarà destinata ad implementare le attività di controllo delle aree interessate dalle nuove opere.

## **GOVERNANCE E SICUREZZA**

### ***Security portuale***

*24\_ Estensione del sistema di security portuale alle opere di nuova realizzazione. IMPORTO € 7.5 MILIONI*

Il progetto degli impianti di sicurezza del porto di Gioia Tauro già realizzato per le infrastrutture esistenti, dovrà essere ampliato a tutte le infrastrutture di nuova realizzazione. Le opere e gli impianti includono protezioni fisiche (recinzione, barriere anti-intrusione, tornelli d'accesso) e protezioni passive (videocamere, video motion detection etc)

Il progetto sarà realizzato nel rispetto delle direttive rivenienti dal codice ISPS (International Ship and Port Facility Security Code) emanato nel dicembre del 2002 per l'implementazione delle misure di sicurezza per la navi ed i porti a seguito degli atti terroristici internazionali.

*25\_ Infrastrutture di supporto logistico al sistema di security portuale. IMPORTO € 2.5 MILIONI*

Sulla base del Piano di Sicurezza elaborato ai sensi del ISPS Code, devono essere garantiti i servizi di vigilanza continua delle aree portuale e di monitoraggio delle operazioni di carico e scarico delle merci che richiedono l'attivazione di infrastrutture per il relativo personale (caserme, alloggi, etc.)

*26\_ Adempimenti gestionali e aggiornamento sistemi in materia di security portuale.*

*IMPORTO € 2.0 MILIONI*

In base al sistema di security realizzato in porto sono garantite le seguenti funzioni:

- identificazione degli accessi;
- ispezioni sulle presone, sui loro bagagli e sui veicoli che accedono al porto;
- monitoraggio delle operazioni di carico e scarico delle merci;
- monitoraggio degli arrivi e partenze delle navi, dei veicoli che trasportano provviste di bordo o materiali destinati a bordo;
- controllo dei veicoli che devono accedere alle aree portuali.

Il mantenimento delle funzioni richiede un costante aggiornamento dei sistemi software.

### ***Controlli sanitari***

*27\_ Laboratorio analisi per accertamenti zooprofilattici e fitopatologici sulle merci. IMPORTO*

*€ 3.0 MILIONI*

L'introduzione di generi di origine vegetale ed animale nel territorio comunitario destinati al consumo umano, richiede l'effettuazione da parte delle autorità zooprofilattiche e fitopatologiche di specifici accertamenti che richiedono analisi di laboratorio complesse volte a verificare la salubrità dei prodotti.

Il porto di Gioia Tauro attualmente si avvale per tale tipo di analisi di laboratori localizzati a notevole distanza da esso, per carenza di strutture idonee all'attivazione dei servizi abilitati agli accertamenti. La realizzazione di un laboratorio attrezzato per i suddetti accertamenti costituisce intervento di alta valenza strategica nel programma di sviluppo del porto in quanto compenserebbe l'attuale gap negativo, nello specifico settore rispetto agli scali concorrenti.

### ***Controlli doganali***

*28\_ Adempimenti gestionali relativi al funzionamento della zona franca doganale. IMPORTO*

*€ 2.0 MILIONI*

Con provvedimento dell'Agenzia delle Dogane è stata designata, quale "Zona franca aperta" ai sensi dell'art.168 bis del Codice Doganale Comunitario, un'area di 100 ettari circa situata nell'ambito portuale di Gioia Tauro.

L'operatività della zona franca, il cui regime comporta l'esenzione dai dazi doganali e la sospensione di imposta per le merci provenienti e destinate al territorio di paesi extra UE, prevede l'assunzione da parte dell'Autorità portuale di Gioia Tauro, in via esclusiva e diretta, di tutti gli oneri di gestione prescritti dal Regolamento Comunitario.

L'attività di gestione fra l'altro obbliga l'Ente responsabile a dotarsi di un modello di contabilità comprensivo dei dati necessari per l'accertamento dell'introduzione delle merci, la loro destinazione e l'esito finale per i riscontri, in via mediata, da parte dell'autorità doganale.

Il modello di gestione, inizialmente attuabile attraverso il sistema cartaceo, richiede, una volta entrata a regime l'attività della zona franca, la sostituzione con un apposito sistema avanzato supportato da specifici software gestionali ed una struttura operativa dedicata all'espletamento delle procedure.

*29\_ Adeguamento funzionale dell'edificio sede degli uffici doganali. IMPORTO € 1.0 MILIONE*

L'edificio sede degli uffici doganali necessita di adeguamento funzionale con particolare riferimento alla sezione impiantistica ed architettonica.

## 4.2.2 Porto di Crotona

- **PORT REQUIRED:**

**n.2 interventi in fase di esecuzione** finalizzati all'incremento della capacità di banchina, e di piazzale;

**n. 12 interventi programmati**, di cui 5 finalizzati all'incremento della capacità di accesso, 5 finalizzati all'incremento della capacità di banchina, 2 finalizzati all'incremento della capacità di piazzale;

- **PORT RELATED:**

**n.7 interventi programmati**, di cui 5 finalizzati all'intermodalità e logistica, 2 agli sviluppi alternativi della struttura portuale (mercato reefer, servizi vari);

- **SICUREZZA E GOVERNANCE:**

**n.3 interventi programmati**, finalizzati ad implementare il sistema di security portuale, l'esercizio delle funzioni di controllo sanitario e doganale.

### 4.2.2.1 INTERVENTI IN CORSO DI ESECUZIONE

#### INTERVENTI PORT REQUIRED

##### **Fase Mare. Capacità di banchina.**

1\_ *Lavori di costruzione banchina sud e relativo piazzale della darsena sottoflutto del porto nuovo di Crotona.*

I lavori sono stati progettati e avviati dal Ministero delle Infrastrutture – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche – Sicilia Calabria - Opere Marittime per la Calabria.

Consistono nella costruzione della banchina sud e del relativo piazzale della darsena sottoflutto nel porto.

I lavori sono stati affidati all'ATI "Società Italiana Dragaggi S.p.A. (Capogruppo e Mandataria) e Intercantieri Vittadello S.p.A. (Mandante)". I lavori sono ultimati e, entro il primo trimestre dell'anno 2008, saranno resi disponibili all'Amministrazione Marittima.

### ***Fase terra. Capacità di piazzale***

#### *2\_ Lavori di completamento della pubblica illuminazione portuale*

I lavori sono stati progettati e avviati dal Ministero delle Infrastrutture – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche – Sicilia Calabria - Opere Marittime per la Calabria.

### **4.2.2.2 INTERVENTI PROGRAMMATI**

#### **INTERVENTI PORT REQUIRED**

### ***Fase Mare. Capacità di accesso.***

#### *1\_ Completamento dei segnalamenti marittimi per migliorare la sicurezza della navigazione.*

*IMPORTO € 0,30 MILIONI.*

Il lavoro prevede la posa in opera di segnali di allineamento per l'ammarraggio delle navi, tipo PEL e sistemi di illuminazione galleggianti che indicano i punti di criticità durante le manovre.

#### *2\_ Escavo dei bacini portuali per ripristinare le quote dei fondali. IMPORTO € 20,0 MILIONI*

L'intervento realizza il dragaggio dei fondali portuali per ripristinare le quote tese a garantire la sicurezza della navigazione.

Il progetto prevede anche il piano di riutilizzo dei sedimenti dragati coerentemente alla Scheda di Bacino. Sarà valutata la possibilità di riutilizzare i sedimenti per la realizzazione di colmate, opportunamente protette all'interno del porto, per realizzare piazzali a supporto di nuove banchine.

#### *3\_ Rifiorimento e consolidamento di tratti di diga foranea danneggiati dalle mareggiate.*

*IMPORTO € 10,0 MILIONI*

Sono previsti i lavori di ricarica della mantellata esterna delle opere foranee, con massi artificiali di dimensioni adeguate e apprestamenti tecnici idonei per ricostruire il profilo della scarpata danneggiata dalle mareggiate.

*4\_ Realizzazione del canale navigabile di collegamento tra i porti “nuovo” e “vecchio”.*

*IMPORTO € 1,0 MILIONE*

Si prevede di realizzare il collegamento navigabile dei due bacini portuali (porto nuovo e porto vecchio).

*5\_ Realizzazione della prosecuzione del molo foraneo del porto vecchio per migliorare il ridosso in condizioni meteo avverse. IMPORTO € 7 MILIONI*

I lavori sono necessari per migliorare il ridosso alle imbarcazioni che scalano e stazionano nel porto vecchio, durante le avverse condizioni meteo.

### ***Fase Mare. Capacità di banchina.***

*6\_ Realizzazione del secondo lotto di completamento delle banchine del porto industriale fino al molo foraneo e dei retrostanti piazzali. IMPORTO € 26 MILIONI*

L'intervento è finalizzato all'incremento degli accosti e dei piazzali da destinare alle attività commerciali, con l'utilizzo dei sedimenti provenienti dai dragaggi e recupero di superfici operative dallo specchio acqueo portuale, attualmente inutilizzato.

*7\_ Demolizione passerella ex- Montedison sul Molo Giunti. IMPORTO € 0.15 MILIONI*

Si prevede la demolizione di un manufatto in c.a., già utilizzato per il carico e lo scarico delle materie prime necessarie alle attività industriali dell'ex stabilimento Montedison.

*8\_ Spostamento delle attrezzature del molo Giunti alla banchina industriale esistente. IMPORTO € 1.0 MILIONE*

Si prevede lo spostamento delle attività industriali attualmente insistenti sul molo Giunti verso le aree prossime al molo di sottoflutto. L'intervento consente di disporre di aree portuali su cui attivare una destinazione turistica e da diporto.

*9\_ Intervento di recupero e di integrazione degli arredi portuali. IMPORTO € 0,40 MILIONI*

Sono recuperati gli arredi portuali storici e si provvede alla integrazione di quelli esistenti (scalette, parabordi, anelloni, bitte, paraspigoli).

*10\_ Sistemazione e messa in sicurezza delle banchine esistenti. IMPORTO € 20,0 MILIONI*

L'intervento riguarda la realizzazione di lavori in subacqueo di risarcimento del paramento esterno delle banchine, ammalorato a causa dell'azione dinamica delle eliche laterali della navi. Si provvede altresì alla riparazione in area dei retrostanti piazzali degli sfornellamenti verificatisi in esito a quanto sopra.

***Fase Terra. Capacità di piazzale.***

*11\_ Completamento della recinzione portuale. IMPORTO € 0,50 MILIONI*

Si prevede il completamento della recinzione portuale in prosecuzione di quella realizzata con i lavori di costruzione della banchina sud. Si prevede altresì il recupero di quella esistente in pietra naturale, costruita a protezione del binario ferroviario che collegava l'area industriale con il Molo Giunti.

*12\_ Completamento della infrastrutturazione delle aree portuali. IMPORTO € 10 MILIONI*

Completamento delle reti dei sottoservizi (reti elettriche telefoniche, idriche, trasmissione dati).

***INTERVENTI PORT RELATED***

***Intermodalità e logistica***

*13\_ Realizzazione raccordo ferroviario (stazione Crotone – Porto). IMPORTO € 15 MILIONI*

Per garantire la multimodalità del trasporto delle merci in arrivo in porto è necessario realizzare il collegamento con la rete ferroviaria *RC – Metaponto* il cui tracciato si sviluppa a monte delle aree portuali. Il progetto deve risolvere la criticità costituita dalla necessaria integrazione con il tessuto urbano che si sviluppa a ridosso della recinzione portuale.

*14\_ Realizzazione nodo intermodale (ferro-gomma-nave). IMPORTO € 8 MILIONI*

E' prevista la costruzione delle infrastrutture di configurazione di un nodo intermodale, dedicato al trasporto combinato per minimizzare le rotture di carico e i tempi di attesa delle merci.

*15\_ Realizzazione raccordo stradale con la SS 106. IMPORTO € 15 MILIONI.*

E' prevista la realizzazione della tangenziale e del raccordo stradale che immette direttamente i veicoli in prossimità del varco portuale

*16\_ Interventi di messa in sicurezza della viabilità per la canalizzazione dei flussi veicolari da e per il porto. IMPORTO € 0.5 MILIONI*

L'intervento prevede l'esecuzione di opere che migliorano l'accessibilità al porto (segnaletica, allargamento della sede stradale, piazzole di sosta, rettifica del tracciato, etc.)

*17\_ Realizzazione delle vie di corsa per gru di banchina dedicate al feederaggio ed eventuale adeguamento strutturale delle banchine in previsione di un approfondimento dei fondali. IMPORTO € 15 MILIONI.*

Per consentire al porto di accogliere qualsiasi tipologia di nave è necessario attrezzare almeno una banchina per ricevere il traffico contenitori. Al riguardo, si è valutato di eseguire lavori di adeguamento strutturale e funzionale alla banchina del molo di sottoflutto.

I lavori prevedono:

- la predisposizione della banchina all'approfondimento dei fondali a – 16,00 m;
- la realizzazione di nuove vie di corsa per ospitare scaricatori di banchina per la movimentazione dei contenitori;
- l'esecuzione di eventuali lavori di adeguamento strutturale, per garantire la stabilità dell'infrastruttura sotto l'azione sismica durante l'esercizio ed a seguito delle modifiche del modello strutturale conseguente con il previsto approfondimento.

### **Servizi Vari**

*18\_ Centro direzionale (Stazione marittima, servizi bancari, postali, centro di formazione, presidio medico, agenzia informative). IMPORTO € 10 MILIONI.*

Il Centro assolverà la funzione di cerniera tra il tessuto urbano del comune di Crotona ed il porto. Gli operatori portuali ed i cittadini possono trovare: servizi bancari, postali, centro di formazione, presidio medico, agenzie informative, centri commerciali, attività di ristorazione, cinema e sala convegni, uffici direzionali.

19\_ *Realizzazione del mercato ittico. IMPORTO € 1.0 MILIONE*

## **GOVERNANCE E SICUREZZA**

### ***Security portuale, controlli sanitari, controlli doganali.***

20\_ *Estensione del sistema di security portuale di Gioia Tauro alle aree portuali ed al varco principale. IMPORTO € 1.0 MILIONE*

Si prevede la realizzazione di un sistema di port security in connessione diretta con quello di Gioia Tauro, che si avvalga di un terminale di raccolta e smistamento per tutte le informazioni provenienti dai sistemi di video sorveglianza, dai sensori di allarme e controllo accessi.

21\_ *Infrastrutture di supporto logistico al sistema di security portuale (Recinzione, varco, lavori edili ecc.). IMPORTO € 2.0 MILIONI*

22\_ *Adempimenti gestionali e aggiornamento sistemi in materia di security portuale.*

*IMPORTO € 1.0 MILIONE*

Il progetto prevede il collegamento degli apparati e dei segnali con la sala operativa di Gioia Tauro da cui eseguire il controllo e avviare le procedure di allarme.

#### 4.2.3 Porto di Corigliano Calabro

- **PORT REQUIRED:**

**n.1 intervento in fase di esecuzione** finalizzato all'incremento della capacità di banchina;

**n. 8 interventi programmati**, di cui 2 finalizzati all'incremento della capacità di accesso, 3 finalizzati all'incremento della capacità di banchina, 3 finalizzati all'incremento della capacità di piazzale;

- **PORT RELATED:**

**n.5 interventi programmati**, di cui 4 finalizzati all'intermodalità e logistica, 1 agli sviluppi alternativi della struttura portuale;

- **SICUREZZA E GOVERNANCE:**

**n.5 interventi programmati**, finalizzati ad implementare il sistema di security portuale, l'esercizio delle funzioni di controllo sanitario e doganale.

##### 4.2.3.1 INTERVENTI IN CORSO DI ESECUZIONE

###### **INTERVENTI PORT REQUIRED**

###### **Fase Mare. Capacità di banchina.**

1\_ *Lavori di completamento del tratto di banchina di riva della darsena 2 relativo al progetto di miglioramento logistico e funzionale del Porto di Corigliano.*

I lavori sono stati progettati ed appaltati dall'Ufficio tecnico del Comune di Corigliano Calabro. Sono in corso di esecuzione e la loro ultimazione è prevista nel corso dell'anno 2008.

##### 4.2.3.2 INTERVENTI PROGRAMMATI

###### **INTERVENTI PORT REQUIRED**

###### **Fase Mare. Capacità di accesso.**

1\_ *Completamento dei segnalamenti marittimi per migliorare la sicurezza della navigazione.*

**IMPORTO € 0,30 MILIONI.**

La Capitaneria di Porto, con specifica ordinanza, ha vietato l'accesso ai vettori marittimi durante le ore notturne a causa del mancato funzionamento di alcuni segnalamenti marittimi. Per risolvere questa criticità è stato predisposto un piano di intervento che prevede l'alimentazione elettrica di alcuni segnalamenti esistenti e l'installazione di altre apparecchiature. Le apparecchiature interessate dall'intervento sono il segnale di allineamento d'ingresso, il fanale verde di ingresso alle darsene, il segnale verde-rosso di ingresso alla darsena n.2, l'illuminazione perimetrale del bacino di evoluzione.

*2\_ Escavo del bacino di espansione e della darsena n.1. IMPORTO € 9,0 MILIONI*

L'intervento prevede i lavori di dragaggio dei fondali portuali per ripristinare le quote di progetto, previste a – 12.00 m.

***Fase Mare. Capacità di banchina.***

*3\_ Lavori di realizzazione della banchina nord e del piazzale retrostante dedicata alle navi da crociera. IMPORTO € 25.5 MILIONI*

Si prevede la realizzazione di una banchina a giorno su pali, per ridurre la riflessione del moto ondoso all'interno delle darsene portuali, dedicata all'accosto delle navi da crociera in fregio alla Stazione Marittima.

*4\_ Adeguamento strutturale e realizzazione della terza via di corsa della banchina di levante della darsena n.1. IMPORTO € 10.0 MILIONI*

L'intervento è finalizzato ad attrezzare una banchina per smaltire il traffico contenitori.

I lavori prevedono:

- la predisposizione dell'approfondimento dei fondali a – 16,00 m;
- la realizzazione delle nuove vie di corsa per ospitare scaricatori di banchina per la movimentazione dei contenitori;
- l'esecuzione di lavori di adeguamento strutturale, per garantire la stabilità della banchina a seguito dell'approfondimento dei fondali.

*5\_ Realizzazione di pontile galleggiante per la marineria locale nella darsena n.2. IMPORTO € 2,50 MILIONI*

Al fine di implementare la dotazione infrastrutturale e razionalizzare l'ormeggio della flottiglia peschereccia di Corigliano, si prevede di posizionare un pontile galleggiante con funzione di dissipazione del moto ondoso nel corso delle mareggiate estreme nella Darsena 2.

### ***Fase Terra. Capacità di piazzale.***

*6\_ Completamento recinzione e piazzali di pertinenza della sede dell'Autorità Portuale. IMPORTO € 2,0 MILIONI*

Al fine di migliorare le condizioni di sicurezza della Stazione Marittima, in cui sono collocati gli Uffici amministrativi della Dogana, della Polizia di Stato, del Fitopatologo e dell'Autorità Portuale, è stato previsto il completamento della recinzione delle aree di pertinenza dell'edificio e la predisposizione di un sistema di video sorveglianza perimetrale.

*7\_ Completamento della infrastrutturazione delle aree portuali. IMPORTO € 3 MILIONI*

Si prevede il completamento delle reti dei sottoservizi (reti elettriche telefoniche, idriche, trasmissione dati).

## ***INTERVENTI PORT RELATED***

### ***Intermodalità e logistica***

*8\_ Realizzazione raccordo ferroviario (stazione Thurio – Porto). IMPORTO € 10 MILIONI*

Per garantire la multimodalità del trasporto delle merci in arrivo in porto è necessario realizzare il collegamento con la rete ferroviaria RC – *Metaponto* il cui tracciato si sviluppa a monte delle aree portuali. Il tracciato si raccorderà sulla linea ferroviaria principale all'altezza della Stazione di Thurio.

*9\_ Reti di connessione alla piattaforma logistica agroalimentare. IMPORTO € 10 MILIONI*

Si prevede di realizzare un sistema di reti di connessione tra le banchine e le superfici operative del porto al complesso di strutture, da collocare in area ASI, in cui saranno insediate imprese che forniscono servizi a soggetti operanti nel settore agro-alimentare.

*10\_ Realizzazione nodo intermodale (ferro-gomma-nave). IMPORTO € 8 MILIONI*

E' prevista la costruzione delle infrastrutture di configurazione di un nodo intermodale, dedicato al trasporto combinato per minimizzare le rotture di carico e i tempi di attesa delle merci.

*11\_ Interventi di messa in sicurezza della viabilità per la canalizzazione dei flussi veicolari da e per il porto. IMPORTO € 0.5 MILIONI*

L'intervento prevede l'esecuzione di opere che migliorano l'accessibilità al porto (segnaletica, allargamento della sede stradale, piazzole di sosta, rettifica del tracciato, etc.)

*12\_ Svincolo per l'immissione diretta dal raccordo portuale sulla via provinciale Sud Corigliano - Tarsia. IMPORTO € 10 MILIONI.*

Si prevede la prosecuzione della strada tangenziale che, dalle aree portuali, consente l'immissione sulla SS 106 fino alla Strada Provinciale di collegamento con la SS 106 bis, per migliorare l'accessibilità al porto dallo svincolo autostradale di Tarsia.

### **Servizi Vari**

*13\_ Centro direzionale (Stazione marittima, servizi bancari, postali, centro di formazione, presidio medico, agenzia informative). IMPORTO € 10 MILIONI.*

Il Centro assolverà la funzione di cerniera tra il tessuto urbano del comune di Corigliano Calabro ed il porto. Gli operatori portuali ed i cittadini possono trovare: servizi bancari, postali, centro di formazione, presidio medico, agenzie informative, centri commerciali, attività di ristorazione, sala convegni, uffici direzionali.

### **GOVERNANCE E SICUREZZA**

#### **Security portuale, controlli sanitari, controlli doganali.**

*14\_ Estensione del sistema di security portuale di Gioia Tauro alle aree portuali ed al varco principale. IMPORTO € 1.0 MILIONE*

Si prevede la realizzazione di un sistema di port security in connessione diretta con quello di Gioia Tauro, che si avvalga di un terminale di raccolta e smistamento per tutte le informazioni provenienti dai sistemi di video sorveglianza, dai sensori di allarme e controllo accessi.

*15\_ Infrastrutture di supporto logistico al sistema di security portuale (Recinzione, varco, lavori edili ecc.). IMPORTO € 2.0 MILIONI*

*16\_ Adempimenti gestionali e aggiornamento sistemi in materia di security portuale.  
IMPORTO € 1.0 MILIONE*

Il progetto prevede il collegamento degli apparati e dei segnali con la sala operativa di Gioia Tauro da cui eseguire il controllo e avviare le procedure di allarme.

*17\_ Apposizione di segnaletica e pannelli informatizzati lungo le direttrici viarie principali di percorrenza da e verso il porto di Corigliano per informare sugli arrivi e le partenze dei vettori marittimi ed indirizzare verso il porto e verso lo svincolo autostradale più vicino . IMPORTO € 1.0 MILIONE.*

*18\_ Riqualificazione e costruzione dei manufatti e delle relative aree di pertinenza di adeguamento allo scambio modale ed alle esigenze operative del porto . IMPORTO € 2.0 MILIONI.*

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*(Dott. Carmelo Maccarone)*

**IL PRESIDENTE**

*(Dott.Ing. Giovanni Grimaldi)*

**POT 2008\_2010. Interventi in fase di esecuzione nel porto di Gioia Tauro**

**Port Required**  
**Capacità di accesso**

| Interventi in fase di esecuzione  | Importo totale | Importo residuo | Articolazione annua della spesa |           |           |
|---|----------------|-----------------|---------------------------------|-----------|-----------|
|   |                |                 | Anno 2008                       | Anno 2009 | Anno 2010 |
| 1- Ampliamento del canale portuale  | 14,00          | 8,78            | 8,00                            | 0,78      | -         |
| 2- Approfondimento e consolidamento dei fondali del canale portuale e del bacino di espansione, nonché adeguamento strutturale e realizzazione della terza via di corsa nei tratti A, B e C delle banchine di levante | 45,73          | 45,35           | 10,00                           | 15,00     | 20,35     |

**Port Required**  
**Capacità di banchina**

| Interventi in fase di esecuzione                                 | Importo totale | Importo residuo | Articolazione annua della spesa |           |           |
|--|----------------|-----------------|---------------------------------|-----------|-----------|
|  |                |                 | Anno 2008                       | Anno 2009 | Anno 2010 |
| 3- Realizzazione della banchina a giorno su pali nel bacino nord | 22,80          | 11,54           | 10,00                           | 1,54      |           |

**Port Required**  
**Capacità di piazzale**

| Interventi in fase di esecuzione  | Importo totale | Importo residuo | Articolazione annua della spesa |           |           |
|---|----------------|-----------------|---------------------------------|-----------|-----------|
|   |                |                 | Anno 2008                       | Anno 2009 | Anno 2010 |
| 4- Lavori di realizzazione dell'ampliamento lato Est del piazzale contenitori e di una torre di controllo | 24,192         | 4,780           | 4,780                           |           |           |

**Port Related**  
**Intermodalità e logistica**

| Interventi in fase di esecuzione  | Importo totale | Importo residuo | Articolazione annua della spesa |           |           |
|---|----------------|-----------------|---------------------------------|-----------|-----------|
|   |                |                 | Anno 2008                       | Anno 2009 | Anno 2010 |
| 5- Reti materiali e della viabilità interna e di raccordo alla piastra del freddo | 12,00          | 10,69           | 7,00                            | 3,69      |           |

**Sicurezza e governance**  
**Security portuale, controlli sanitari, controlli doganali**

| Interventi in fase di esecuzione   | Importo totale | Importo residuo | Articolazione annua della spesa |           |           |
|--|----------------|-----------------|---------------------------------|-----------|-----------|
|  |                |                 | Anno 2008                       | Anno 2009 | Anno 2010 |
| 6 - Fornitura di apparecchiature hardware e software e di opere edili ed impiantistiche accessorie per la realizzazione di un sistema integrato per la sicurezza del Porto di Gioia Tauro (11°lotto) | 3,50           | 2,36            | 2,36                            |           |           |

|               |               |              |              |              |              |
|---------------|---------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| <b>Totale</b> | <b>122,22</b> | <b>83,50</b> | <b>42,14</b> | <b>21,01</b> | <b>20,35</b> |
|---------------|---------------|--------------|--------------|--------------|--------------|

**POT 2008\_2010. Interventi programmati nel porto di Crotona**

| <b>Tipologia Intervento</b>   | <b>Ambito di impatto</b>   |                             | <b>Interventi</b>  |
|-------------------------------|--|-----------------------------|--|
| <b>PORT REQUIRED</b>          | <b>Fase mare</b>   | <b>Capacità di accesso</b>  | 1- Completamento dei segnalamenti marittimi per migliorare la sicurezza della navigazione<br>2- Escavo dei bacini portuali per ripristinare le quote dei fondali<br>3-Rifiorimento e consolidamento di tratti di diga foranea danneggiati dalle mareggiate<br>4-Realizzazione del canale navigabile di collegamento tra il porto nuovo e quello vecchio<br>5- Realizzazione della prosecuzione del molo foraneo del porto vecchio per migliorare il ridosso in presenza di condi-meteo avverse |
|                               |  | <b>Capacità di banchina</b> | 6-Realizzazione del secondo lotto di completamento delle banchine del porto industriale fino al molo foraneo e dei retrostanti piazzali<br>7-Demolizione passerella ex- Montedison sul Molo Giunti<br>8-Spostamento delle attrezzature del molo Giunti alla banchina industriale esistente<br>9-Intervento di recupero e di integrazione degli arredi portuali<br>10- Sistemazione e messa in sicurezza delle banchine esistenti   |
|                               | <b>Fase terra</b>  | <b>Capacità di piazzale</b> | 11- Completamento recinzione portuale<br>12- Completamento dell'infrastrutturazione delle aree portuali (reti elettriche telefoniche, idriche, trasmissione dati etc.)   |
| <b>PORT RELATED</b>           | <b>Intermodalità e logistica</b>                                 |                             | 13- Realizzazione raccordo ferroviario (stazione Crotona - Porto)<br>14- Realizzazione nodo intermodale (ferro - gomma -nave)<br>15- Realizzazione raccordo stradale con la SS 106<br>16- Interventi di messa in sicurezza della viabilità per la canalizzazione dei flussi veicolari da e per il porto<br>17-Realizzazione delle vie di corsa per gru di banchina dedicate al feederaggio ed eventuale adeguamento strutturale delle banchine in previsione di un approfondimento dei fondali |
|                               | <b>Servizi Vari</b>  |                             | 18 - Centro Direzionale (Stazione marittima, servizi bancari, postali, centro di formazione, presidio medico, agenzie informative)<br>19 - Realizzazione del mercato ittico  |
| <b>SICUREZZA E GOVERNANCE</b> | <b>Security portuale, controlli sanitari, controlli doganali</b> |                             | 20- Estensione del sistema di security portuale di Gioia Tauro alle aree portuali ed al varco principale<br>21- Infrastrutture di supporto logistico al sistema di security portuale (Recinzione, varco, lavori edili)<br>22- Adempimenti gestionali e aggiornamento sistemi in materia di security portuale   |

**POT 2008\_2010. Interventi programmati nel porto di Corigliano Calabro**

| Tipologia Intervento          | Ambito di impatto  | Interventi   |
|-------------------------------|--|--|
| <b>PORT REQUIRED</b>          | <b>Fase mare</b>   | <b>Capacità di accesso</b><br>1- Completamento dei segnalamenti marittimi per migliorare la sicurezza della navigazione e garantire l'operatività del porto anche nelle ore notturne<br>2- Escavo del bacino di espansione e della darsena n°1   |
|                               |  | <b>Capacità di banchina</b><br>3-Lavori di realizzazione della banchina nord e del piazzale retrostante dedicata alle navi da crociera<br>4- Adeguamento strutturale e realizzazione della terza via di corsa della banchina di levante della darsena n°1<br>5- Realizzazione di pontili galleggianti per la marineria locale nella darsena n°2  |
|                               | <b>Fase terra</b>  | <b>Capacità di piazzale</b><br>6- Completamento recinzioni e piazzali di pertinenza della sede dell'Autorità Portuale<br>7- Realizzazione raccordo ferroviario (stazione Thurio - Porto)<br>8- Completamento dell'infrastrutturazione delle aree portuali (reti elettriche telefoniche, idriche, trasmissione dati etc.)   |
| <b>PORT RELATED</b>           | <b>Intermodalità e logistica</b>                                 | 9- Reti di connessione alla piattaforma logistica agroalimentare<br>10- Realizzazione di un nodo intermodale<br>11- Interventi di messa in sicurezza della viabilità per la canalizzazione dei flussi veicolari da e per il porto<br>12- Svincolo per l'immissione diretta dal raccordo portuale sulla via provinciale sud Corigliano - Tarsia   |
|                               | <b>Servizi Vari</b>  | 13- Centro Direzionale (Servizi bancari, postali, centro di formazione, presidio medico, agenzia informative)  |
| <b>SICUREZZA E GOVERNANCE</b> | <b>Security portuale, controlli sanitari, controlli doganali</b> | 14- Estensione del sistema di security portuale alle aree portuali ed al varco principale<br>15- Infrastrutture di supporto logistico al sistema di security portuale (Recinzione, varco, lavori edili ecc.)<br>16- Adempimenti gestionali e aggiornamento sistemi in materia di security portuale<br>17- Apposizione di segnaletica e pannelli informatizzati lungo le direttrici viarie principali di percorrenza da e verso il porto di Corigliano per informare sugli arrivi e le partenze dei vettori marittimi ed indirizzare verso il porto e verso lo svincolo autostradale più vicino<br>18- Riqualificazione e costruzione dei manufatti e delle relative aree di pertinenza di adeguamento allo scambio modale ed alle esigenze operative del porto |